

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AMBIENTE E AGRICOLTURA

Oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013 - DA n. 3 del 15/9/2015 – PSR 2014/2020 - Aggiornamento e riepilogo elenco Comuni svantaggiati

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di aggiornare l'archivio dei dati catastali per i Comuni interamente o parzialmente delimitati, con l'indicazione dei fogli e delle particelle, riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di sostituire gli allegati dei precedenti decreti, DDS 196 SAR del 30/04/2004 e DDS 545 SAR del 01/10/2004, contenenti "l'elenco dei fogli e delle particelle catastali relative alle zone svantaggiate ai sensi della Direttiva n. 75/268/CEE" con l'allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di modificare l'indicazione dei fogli e delle particelle del Comune di Staffolo, individuate come svantaggiate (Art. 3 Par. 3) ai sensi Direttiva n. 75/268/CEE, a seguito della segnalazione effettuata, secondo il prospetto dell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che le particelle individuate nell'allegato B come parzialmente svantaggiate ai sensi dell'Art.3 Par.3, sono da considerare interamente svantaggiate al fine di consentire ai sistemi informativi la rilevazione delle zona svantaggiata;
- di riportare il testo dell'allegato 8 del PSR 2014 -2020 nell'allegato C allo scopo di agevolare la consultazione relativa alle zone svantaggiate.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente  
(*Cristina Martellini*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *(normativa di riferimento)*

- Reg. (UE) n.1305/2013 per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)
- Approvazione in Consiglio n.108 del 17/07/2014 “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”
- Decisione n.5345 del 28/7/2015 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020
- Deliberazione amm.va n. 3 del 15/9/2015 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014-2020
- DGR 660 del 7/8/2015 “Proposta di deliberazione di competenza dell’Assemblea legislativa regionale concernente: “approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione n. 130 del 21/05/2015”
- Direttiva n. 75/268/CEE (“Direttiva del Consiglio sull’agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate”) definisce tre tipologie di zone svantaggiate relative alle aree montane, alle aree con ‘problemi’ socioeconomici e alle aree con svantaggi specifici (rispettivamente art 3.3, 3.4 e 3.5);
- Direttiva 75/273/CEE (“Direttiva del Consiglio relativa all’elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE Italia”) riporta gli elenchi delle aree delimitate ai sensi della 268/75. La perimetrazione di tali aree e quindi l’individuazione esatta delle particelle coinvolte, secondo le istruzioni nazionali, sono inizialmente coincidenti con quanto previsto dalla L. 991 del 1952.
- DDS 196 SAR del 30/04/2004 - Reg. Ce 1257/99- PSR Marche DGR n.472/04: Adozione Bandi di attuazione Misure PSR – allegati comuni a tutte le misure;
- DDS 545 SAR del 01/10/2004 - Reg. Ce 1257/99- PSR Marche- DGR n.472/04- Aggiornamento allegato 12 approvato con DDS 196/04.

### *(motivazione)*

Con Decisione n. 5345 del 28.7.2015, la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020 che successivamente è stato approvato dall’Assemblea legislativa regionale con D.A. n. 3 del 15.9.2015.

Nel PSR 2014/2020 (allegato 8), sono stati elencati, i comuni delle aree delimitate ai sensi della direttiva 268/75/CEE. I comuni svantaggiati della Regione Marche sono stati individuati tenendo in considerazione il nuovo assetto regionale conseguente alla Legge n. 117 del 3 agosto 2009 che ha sancito il distacco dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant’Agata Feltria e Talamello dalla Regione Marche e



loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione.

Inoltre sono stati considerati anche i nuovi comuni costituiti a seguito dei processi di fusione dei territori, (Legge Regionale n.47 del 13 dicembre 2013) pertanto è stato inserito il nuovo comune di Vallefoglia, infine è stato riportato quanto contenuto nella Direttiva n. 75/268/CEE relativamente alla tipologia di svantaggio per i comuni di:

- 1) Barchi;
- 2) San Ginesio;
- 3) San Giorgio di Pesaro;
- 4) Santa Vittoria in Matenano;

Al fine di riordinare e riepilogare l'elenco delle zone agricole svantaggiate ai sensi della Dir. 75/273/CEE, valide per il PSR 2014/2020, con il presente atto si provvede ad aggiornare l'archivio dei dati catastali per i Comuni interamente o parzialmente delimitati, (allegato A) con l'indicazione dei fogli e delle particelle, precedentemente inseriti nei decreti DDS 196 SAR del 30/04/2004 e DDS 545 SAR del 01/10/2004, sulla base di quanto contenuto nell'allegato 8 del PSR riportato nell'allegato C del presente decreto.

A seguito della segnalazione e dell'invio da parte dell'ufficio tecnico del comune di Staffolo dell'elenco dei fogli e delle particelle ricadenti in zona svantaggiata (Art. 3 Par. 3), è stata effettuata, previa istruttoria dell'ufficio competente, la corretta delimitazione dei territori, in conformità con la Direttiva 75/273/CEE ("Direttiva del Consiglio relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE Italia") come riportato nell'allegato B del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Al fine di rendere possibile, all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale e regionale, la gestione amministrativa dell'elenco delle particelle catastali ricomprese nell'area di cui all'Art. 3 Par.3, di cui all'allegato B, è necessario considerare come interamente svantaggiate quelle particelle catastali che contengono superfici non svantaggiate. Infatti per il sistema non è ancora possibile suddividere una particella per poter individuare al suo interno le sole zone svantaggiate.

*(esito dell'istruttoria)*

Per quanto sopra esposto, con il presente atto, si propone l'adozione di un decreto avente per oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013 - DA n. 3 del 15/9/2015 – PSR 2014/2020 - Aggiornamento e riepilogo elenco Comuni svantaggiati.

Il responsabile del procedimento  
(*Sergio Urbinati*)

Documento informatico firmato digitalmente



## ALLEGATI

- Allegato A) archivio dei dati catastali Comuni interamente o parzialmente delimitati;
- Allegato B) Elenco dei fogli e delle particelle ricadenti in zona svantaggiata comune di Staffolo;
- Allegato C) Allegato 8 PSR 2014/2020 – Elenco dei comuni svantaggiati

